

questo mese

Italiani a Parigi

Una cosa è certa: ad Enrico Pandiani, grafico editoriale di professione e scrittore per vocazione...

“non è morta la maestra elementare”. Citando infatti il signor Tonino Carnale, l'emérito grafico della nostra Rivista che spesso ama scherzare sulle poche conoscenze acquisite causa la dipartita della sua insegnante, possiamo affermare tranquillamente che l'autore di *Troppo piombo* (Istar Libri, pagg. 320, € 14,50) non solo scrive benissimo, ma ha concepito un personaggio all'altezza del celebre commissario Montalbano di Andrea Camilleri o dell'avvocato Guerrieri di Gianrico Carofiglio.

Fin dal suo libro d'esordio, *Les Italiens*, Pandiani si è “inventato” un'irresistibile squadra di *flic* d'origine italiana, capeggiati dal commissario Jean-Pierre Mordenti, un quarantenne



di bell'aspetto, dalle buone letture (è laureato in Filosofia), ma anche capacissimo di usare mani e pistola quando è necessario (praticamente sempre). A far da sfondo una Parigi, bollente nel primo romanzo, gelata nel secondo, descritta in modo dettagliato: una città che l'autore dimostra di conoscere bene, e che si rivela teatro ideale per la dura vicenda che viene narrata.

In *Troppo piombo*, partendo dal mitico 36 di Quai des Orfèvres (la sede della polizia parigina, n.d.r.), Mordenti, insieme ai colleghi Coccioni e Servandoni, cerca di risolvere il complicato caso di

alcuni feroci omicidi ai danni di famose giornaliste. Alla sua seconda prova Enrico Pandiani mira ancora più in alto, concependo un intrigo poliziesco molto più elaborato rispetto a quello di *Les Italiens*, dove una parte della squadra di Mordenti viene decimata nella prima pagina e il commissario è in fuga per quasi tutto il libro. Aumentano le dimensioni del romanzo così come i personaggi, ma quello che non cambia è la narrazione, caratterizzata da una vitalità contagiosissima e da un'ironia che pervade ogni pagina e che non viene meno neanche di fronte alle situazioni più estreme. L'unico difetto del libro è che a un certo punto... finisce.